



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

ACCORDO del 24 febbraio 2015

**Modifica del "Regolamento per gli interventi a favore del personale"
di cui all'accordo del 20 maggio 2013**

A seguito della presa d'atto del Collegio dei Revisori dei conti del 17 febbraio 2015 (verbale n°28/2015), relativa all'ipotesi di accordo sottoscritta il 4 febbraio 2015 e della conseguente autorizzazione alla stipula definitiva della medesima ipotesi deliberata in pari data dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Palermo, il giorno 24 febbraio 2015 alle ore 17.⁰⁰ presso i locali del Rettorato, le delegazioni trattanti si sono riunite, giusta convocazione n°12974 del 18 febbraio 2015, per procedere alla stipula definitiva dell'ipotesi di accordo sopraccitata, relativa alla modifica delle modalità di attestazione del reddito del nucleo familiare indicate nel "Regolamento per gli interventi a favore del personale" di cui all'accordo del 20 maggio 2013.

Per quanto previsto dall'art. 40-bis, commi 4 e 5, del D. Lgs. 165/2001, il presente accordo viene pubblicato in modo permanente nel sito istituzionale dell'Ateneo e trasmesso per via telematica all'ARaN e al CNEL, corredato dalla certificazione del Collegio dei Revisori dei conti n°27/2015 e dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria del 23 dicembre 2014.

il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali
Prof. Alessandro Bellavista

il Direttore Generale *Dott. Antonio Valenti*

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

per la CISL Università

per la CONFSAL Fed. SNALS Univ. – CISAPUNI

per la CSA della CISAL Università

per la FLC-CGIL

per la UIL-RUA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Regolamento interventi a favore del personale

Art. 1

1. Con il presente Regolamento vengono stabilite le modalità di corresponsione dei contributi e sussidi che, in applicazione dell'art. 60, comma 5, del CCNL di comparto sottoscritto il 16 ottobre 2008, l'Amministrazione universitaria eroga al personale tecnico amministrativo e bibliotecario, non destinatario dell'art. 64 del sopracitato CCNL.
2. Con l'erogazione dei contributi e/o sussidi disciplinata dal presente regolamento, l'Amministrazione universitaria intende contribuire al sostentamento delle famiglie dei dipendenti che versano in uno stato di particolare disagio socio-economico, anche e soprattutto in relazione alla numerosità dei componenti dei singoli nuclei familiari, con particolare riferimento ai figli dei dipendenti in età scolare e alla presenza di soggetti portatori di handicap grave, e/o in relazione a particolari eventi, aventi carattere di eccezionalità, che ne compromettono il normale tenore di vita.

Art. 2

1. Nei limiti delle disponibilità dell'apposita voce di bilancio, l'Amministrazione universitaria concorre a titolo di contributo alle spese sostenute dai dipendenti per un massimo annuo per singolo dipendente di € 1.200 per:
 - a) iscrizione dei dipendenti e dei componenti il nucleo familiare e acquisto dei testi previsti dai relativi corsi di studio:
 - presso istituzioni statali per corsi universitari e post universitari;
 - nelle scuole pubbliche di istruzione secondaria e/o di qualificazione professionale, compresi i viaggi di istruzione;
 - nelle scuole private parificate di istruzione secondaria e/o di qualificazione professionale, esclusivamente per i dipendenti;
 - nelle scuole primarie pubbliche o parificate, comprese le spese sostenute per mense e attività post-scolastiche;
 - nelle scuole materne o infantili anche private, comprese le spese sostenute per mense e attività post-scolastiche;
 - per tasse d'esame per la certificazione di conoscenze linguistiche e informatiche, con esclusione di quelle relative a corsi inclusi nel piano formativo dell'Ateneo, per le quali è già previsto il rimborso da parte dell'amministrazione universitaria;

per le finalità di cui al paragrafo a), previa presentazione di idonea documentazione, viene erogato un contributo fino al 50% della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 800 per ogni dipendente;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

- b) per l'iscrizione e la frequenza dei propri figli minori ad attività extra e/o post scolastiche (culturali, ludiche, ricreative e sportive). A tal fine, previa presentazione di idonea documentazione, viene erogato un contributo fino al 50% della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 200 per ogni dipendente;
 - c) per l'abbonamento dei dipendenti e dei figli minori a mezzi di trasporto urbano, viene erogato un contributo nella misura del 50% della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 100 per dipendente;
 - d) Per l'abbonamento a mezzi di trasporto extraurbano, limitatamente a spostamenti necessari al raggiungimento della sede di servizio, nella misura del 50% della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 300 per dipendente;
 - e) per gli abbonamenti dei dipendenti a parcheggi in zone limitrofe al posto di lavoro, nonché per gli abbonamenti dei figli dei dipendenti iscritti ai corsi di studio universitari per parcheggi all'interno di spazi universitari, viene erogato un contributo nella misura del 50 % della spesa sostenuta annualmente, con il limite massimo di € 150 per dipendente.
 - f) Per le seguenti prestazioni assistenziali relativamente ai dipendenti e ai componenti il nucleo familiare, viene erogato un contributo per:
 - 1) lenti e occhiali da vista con il limite massimo di € 200 annui per ogni componente il nucleo familiare del dipendente;
 - 2) protesi dentarie, con il limite massimo di € 500 annui per dipendente;
 - 3) controlli per la promozione della prevenzione, ivi comprese le tipologie individuate dal Decreto del ministero della salute del 2.12.2004 approvato dalla conferenza Stato-Regione del 23 marzo 2005, per il piano della prevenzione, con il limite massimo di € 300;
 - 4) per l'acquisto di attrezzature e/o supporti tecnici medicali comprovati da apposita certificazione, con il limite massimo di € 1.000;
2. Al personale assunto o cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento, sarà dato un contributo esclusivamente per le spese sostenute in attività di servizio.

Art. 3

1. Analogamente a quanto previsto dall'art. 2 in merito alla disponibilità economica, il Direttore Generale, previa presentazione di idonea riservata documentazione, potrà erogare, nel limite di un terzo della disponibilità complessiva del fondo, un contributo a titolo di sussidio, definito in misura analoga per le medesime fattispecie, nel limite massimo di € 2.500, riconducibile a uno dei seguenti fattori:
- a) episodi aventi carattere di eccezionalità e assoluta necessità che hanno comportato un notevole incremento delle spese sostenute dal nucleo familiare, in relazione al reddito percepito nell'anno di riferimento;
 - b) episodi aventi carattere di eccezionalità che hanno comportato una notevole riduzione del reddito percepito dal nucleo familiare rispetto a quello dell'anno precedente (licenziamenti, cassa integrazione, ecc.)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

- c) nucleo familiare con componenti portatori di handicap gravi, soggetti a fenomeni di tossicodipendenza, alcolismo cronico, grave debilitazione psicofisica o in particolari condizioni di notevole disagio personale, familiare e sociale;
- d) componenti del nucleo familiare che abbiano subito interventi chirurgici o affetti da gravi patologie, che necessitino di assistenza continua o di terapie mediche o riabilitative, particolarmente onerose;
- e) decesso di un componente il nucleo familiare e/o parente entro il secondo grado.

Art. 4

1. Entro il mese di febbraio di ciascun anno e, comunque, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione se successiva, il personale interessato può presentare richiesta di parziale rimborso delle spese sostenute nell'anno solare precedente e/o richiesta di contributo, a titolo di sussidio, per le ipotesi di cui ai precedenti artt. 2 e 3.
2. Alla domanda, redatta secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione, dovranno essere allegate le copie dei documenti comprovanti le spese sostenute, dichiarate autentiche dal dipendente, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445.
3. In particolare per le ipotesi di cui all'art. 2 alla richiesta dovranno essere allegati:
 - lettere a) e b) copia delle ricevute dei versamenti relativi all'iscrizione e/o copia del documento fiscale comprovante l'acquisto dei testi scolastici o universitari. Alla richiesta di parziale rimborso dei testi scolastici deve essere allegato anche l'elenco dei libri di testo del corso di studi cui è iscritto il dipendente o il familiare per il quale si chiede il contributo, rilasciato dall'istituzione scolastica.
 - lettera c) copia degli abbonamenti e, per i trasporti extra urbani, dichiarazione sostitutiva di residenza/domicilio.
 - lettera d) copia del documento fiscale comprovante la spesa per il quale si chiede il contributo, e relativa prescrizione medica.
4. Per le ipotesi di cui all'art. 3 alla richiesta dovranno essere allegati:
 - lettere a) e b): documentazione a sostegno della richiesta;
 - lettera c) idonea documentazione rilasciata da struttura pubblica;
 - lettera d) idonea documentazione medica e fiscale comprovante le spese sostenute;
 - lettera e) autocertificazione relativa all'evento, attestante anche la composizione del nucleo familiare o il grado di parentela con il defunto.
5. Per tutti i casi sopracitati il richiedente dovrà produrre dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con la quale dichiara di non avere chiesto e si impegna a non chiedere, per le medesime motivazioni, analoga richiesta di rimborso o sussidio.
6. Al fine di svolgere la necessaria attività istruttoria, l'Amministrazione può chiedere ai dipendenti eventuali integrazioni della documentazione prodotta e/o la presentazione degli originali della documentazione prodotta in copia. La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la decadenza del dipendente dai benefici di cui al presente Regolamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

7. Il richiedente dovrà rendere esplicita dichiarazione di consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque escluderebbero lo stesso dai benefici derivanti dal procedimento.

Art. 5

1. Nel caso in cui la disponibilità del fondo stanziato in bilancio non consenta l'accoglimento di tutte le richieste, si procederà ad erogare il contributo/sussidio dando priorità ai dipendenti con il reddito **ISEE** più basso, riducendo progressivamente l'importo del contributo/sussidio spettante di una percentuale atta, comunque, a garantire ai dipendenti con reddito **ISEE** inferiore al valore medio rilevato nell'anno di riferimento, la liquidazione di un importo non inferiore al 90% di quello teoricamente spettante, fatta salva la disponibilità del fondo e la possibilità di escludere dai rimborsi/sussidi i dipendenti con redditi particolarmente elevati rispetto alla media.
2. Alla richiesta dovrà essere allegata copia della dichiarazione dei redditi **ISEE** relativa all'anno precedente a quello nel quale si sono sostenute le spese o verificati gli eventi per i quali si chiedono i rimborsi o sussidi.
- 2-bis-Per i fattori a), b), e d) di cui all'art. 3, il reddito di riferimento sul quale viene calcolata la relativa incidenza, secondo quanto in merito previsto dai "CRITERI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SUSSIDI", è quello annuo complessivo del nucleo familiare. Pertanto i richiedenti tali benefici avranno cura di allegare anche copia del documento dal quale si evinca tale reddito (730/3, Unico, CUD di ciascun componente il nucleo familiare).
3. (abrogato)
4. (abrogato)
5. Le istanze non accompagnate dalla documentazione di cui ai commi precedenti non saranno prese in considerazione.
6. Qualora a seguito di verifica sulla autenticità delle dichiarazioni dei dipendenti, venisse accertato che le stesse non siano veritiere, l'atto di concessione del beneficio perderà immediatamente efficacia, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità penale e disciplinare del dipendente prevista per i casi di dichiarazione mendace.

Art. 6

1. La liquidazione dei rimborsi e/o sussidi viene disposta dal Direttore Generale, in relazione all'istruttoria e agli elaborati proposti dagli Uffici competenti.
2. I dipendenti componenti lo stesso nucleo familiare, non possono chiedere l'erogazione di più contributi per le medesime spese sostenute. Analogamente per le richieste di sussidio eventualmente presentate dai dipendenti componenti un unico nucleo familiare, è consentita la liquidazione di un unico sussidio per la medesima motivazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

3. Il presente Regolamento entra in vigore a seguito del perfezionamento delle procedure negoziali previste dalla vigente disciplina contrattuale e si applica per la liquidazione dei contributi e sussidi erogati a partire dall'esercizio finanziario 2015.

CRITERI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SUSSIDI

(ALLEGATO AL REGOLAMENTO INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE
DI CUI ALL'ACCORDO DEL 24 FEBBRAIO 2015)

- § 1 - L'art. 5, comma 1, del Regolamento per gli interventi a favore del personale prevede che *"Nel caso in cui la disponibilità del fondo stanziato in bilancio non consenta l'accoglimento di tutte le richieste, si procederà ad erogare il contributo/sussidio dando priorità ai dipendenti con il reddito ISEE più basso, riducendo progressivamente l'importo del contributo/sussidio spettante di una percentuale atta, comunque, a garantire ai dipendenti con reddito ISEE inferiore al valore medio rilevato nell'anno di riferimento, la liquidazione di un importo non inferiore al 90% di quello teoricamente spettante, fatta salva la disponibilità del fondo e la possibilità di escludere dai rimborsi/sussidi i dipendenti con redditi particolarmente elevati rispetto alla media."*

Atteso quindi che anche i sussidi sono soggetti a possibili riduzioni in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie stanziare per ciascun esercizio, si reputa opportuno prevedere una diversa incidenza delle eventuali riduzioni, con lo scopo di farle gravare prevalentemente sulle casistiche ritenute meno significative in termini di gravità dell'evento per il quale viene erogato il sussidio.

Per quanto sopra le fattispecie di seguito prese in esame vengono classificate in tre distinte tipologie:

Tipologia A: esente da riduzione o, se necessario, riduzione pari al valore unitario;

Tipologia B: riduzione pari al doppio del valore unitario;

Tipologia C: riduzione pari al quadruplo del valore unitario.

Nelle tipologie **A** e **B** rientrano le fattispecie riconducibili a episodi di particolare gravità – con particolare riferimento a problemi legati alla tutela della salute – rispetto alle quali il/la dipendente non può avere esercitato alcuna scelta discrezionale, mentre nella tipologia **C** rientrano quelle fattispecie rispetto alle quali il dipendente ha operato scelte e opzioni che hanno determinato un maggiore costo (es.: ricorso a strutture private anziché pubbliche) o che comportano disagi di minore rilevanza.

- § 1.1 - Con l'occasione si reputa opportuno disciplinare anche l'evento riconducibile al decesso del personale già in servizio alla fine del periodo di riferimento, prevedendo l'ammissibilità dell'istanza presentata – nei termini e secondo le modalità stabiliti per la generalità dei dipendenti – dai familiari di primo grado del dipendente medesimo, qualora conviventi con il de cuius.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

§ 1.2 - Infine, atteso che il vigente Regolamento per gli interventi a favore del personale stabilisce un limite ai contributi erogabili "per singolo dipendente" (pari a euro 1.200), mentre per i sussidi prevede un limite per ciascuna delle fattispecie individuate nel Regolamento medesimo, contemplando così l'eventualità che il medesimo dipendente possa avere diritto alla liquidazione dell'importo massimo previsto per ciascuna tipologia di sussidio (€ 2.500), si reputa opportuno prevedere un limite all'importo erogabile a titolo di sussidio a ciascun dipendente, non superiore al 150% dell'importo massimo erogabile per ciascuna fattispecie (€ 3.750,00) e, al fine di non attivare la procedura per valori poco significativi, un importo minimo non inferiore all'1,5% del valore massimo erogabile (€ 37,50).

§ 2 - Il Regolamento individua cinque casistiche per le quali è prevista l'erogazione del sussidio. Si riportano di seguito i criteri di massima ai quali riferirsi per ciascuna delle diverse fattispecie, sia in termini di ammissibilità, sia in termini di quantificazione dell'importo da erogare, ferma restando discrezionale l'individuazione dell'importo da erogare – entro i limiti minimo e massimo indicati per ciascuna fattispecie – in relazione alla valutazione di merito dell'evento e, comunque, in modo omogeneo e proporzionale alle fattispecie similari per le quali sono stati individuati criteri oggettivi.

§ 2.1 - MOD. 5A: *episodi aventi carattere di eccezionalità e assoluta necessità che hanno comportato un notevole incremento delle spese sostenute dal nucleo familiare, in relazione al reddito percepito nell'anno di riferimento.*

Ammissibilità: rientrano in questa fattispecie i casi (non riconducibili alle tipologie di cui alla successiva lettera d) che hanno comportato spese per eventi determinati sia da comprovate cause non dipendenti dalla volontà del dipendente (interventi obbligatori e/o assolutamente necessari su beni di proprietà o comunque nella disponibilità del nucleo familiare del dipendente), sia da episodi aventi carattere di eccezionalità (matrimoni, nascita figli, ecc.)

Proporzionalità: il sussidio viene erogato in proporzione all'incidenza della spesa sostenuta rispetto al reddito annuo complessivo del nucleo familiare: il sussidio, comunque non superiore al 50% della spesa sostenuta, viene calcolato in misura pari al doppio della percentuale di incidenza della spesa sul reddito familiare complessivo.

Esempi:	1	2	3
reddito nucleo familiare	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00
spesa sostenuta	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
incidenza	10 %	20%	40%
valore sussidio	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

% incidenza	% rimborso	Sussidio	% incidenza	% rimborso	Sussidio
50	100	€ 2.500,00	25	50	€ 1.250,00
49	98	€ 2.450,00	24	48	€ 1.200,00
48	96	€ 2.400,00	23	46	€ 1.150,00
47	94	€ 2.350,00	22	44	€ 1.100,00
46	92	€ 2.300,00	21	42	€ 1.050,00
45	90	€ 2.250,00	20	40	€ 1.000,00
44	88	€ 2.200,00	19	38	€ 950,00
43	86	€ 2.150,00	18	36	€ 900,00
42	84	€ 2.100,00	17	34	€ 850,00
41	82	€ 2.050,00	16	32	€ 800,00
40	80	€ 2.000,00	15	30	€ 750,00
39	78	€ 1.950,00	14	28	€ 700,00
38	76	€ 1.900,00	13	26	€ 650,00
37	74	€ 1.850,00	12	24	€ 600,00
36	72	€ 1.800,00	11	22	€ 550,00
35	70	€ 1.750,00	10	20	€ 500,00
34	68	€ 1.700,00	9	18	€ 450,00
33	66	€ 1.650,00	8	16	€ 400,00
32	64	€ 1.600,00	7	14	€ 350,00
31	62	€ 1.550,00	6	12	€ 300,00
30	60	€ 1.500,00	5	10	€ 250,00
29	58	€ 1.450,00	4	8	€ 200,00
28	56	€ 1.400,00	3	6	€ 150,00
27	54	€ 1.350,00	2	4	€ 100,00
26	52	€ 1.300,00	1	2	€ 50,00

Classificazione per eventuali riduzioni

Assoluta assenza di volontarietà:

- tipologia **A**, qualora il reddito medio pro-capite del nucleo familiare sia al di sotto della media dell'analogo valore di quello dei dipendenti richiedenti interventi a favore del personale;
- tipologia **B** qualora il reddito risulti superiore alla predetta media;
- tipologia **C**, a prescindere dal reddito, qualora le spese non risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile.

Parziale assenza di volontarietà:

- tipologia **B** qualora il reddito medio pro-capite del nucleo familiare del dipendente sia al di sotto della media dell'analogo valore di quello dei dipendenti richiedenti interventi a favore del personale;
- tipologia **C** qualora il reddito risulti superiore alla predetta media, o qualora le spese non risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile.

§ 2.2 - MOD. 5B: *episodi aventi carattere di eccezionalità che hanno comportato una notevole riduzione del reddito percepito dal nucleo familiare rispetto a quello dell'anno precedente (licenziamenti, cassa integrazione, ecc.).*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Ammissibilità: documentata cessazione di attività lavorativa di un componente il nucleo familiare (licenziamento, collocamento in cassa integrazione e/o mobilità, cessazione attività commerciale, professionale, artigianale, ecc.).

Proporzionalità: per la fattispecie in esame è prevista l'attribuzione di un importo fisso pari al 20% del valore massimo erogabile. A questo va aggiunto un ulteriore importo proporzionato alla riduzione del reddito familiare complessivo: il sussidio viene calcolato in misura pari al doppio della percentuale di incidenza del minor reddito percepito, desunta dal raffronto del reddito preso in esame per l'anno di riferimento con quello dell'anno precedente.

Esempio:

reddito nucleo familiare anno 2010: € 60.000,00
reddito nucleo familiare anno 2011: € 40.000,00
incidenza riduzione: 33 %
valore sussidio: € 500,00 + € 1.320,00 = € 1.820,00

% incidenza	% rimborso	Sussidio
50	100	€ 2.500,00
49	98	€ 2.460,00
48	96	€ 2.420,00
47	94	€ 2.380,00
46	92	€ 2.340,00
45	90	€ 2.300,00
44	88	€ 2.260,00
43	86	€ 2.220,00
42	84	€ 2.180,00
41	82	€ 2.140,00
40	80	€ 2.100,00
39	78	€ 2.060,00
38	76	€ 2.020,00
37	74	€ 1.980,00
36	72	€ 1.940,00
35	70	€ 1.900,00
34	68	€ 1.860,00
33	66	€ 1.820,00
32	64	€ 1.780,00
31	62	€ 1.740,00
30	60	€ 1.700,00
29	58	€ 1.660,00
28	56	€ 1.620,00
27	54	€ 1.580,00
26	52	€ 1.540,00

% incidenza	% rimborso	Sussidio
25	50	€ 1.500,00
24	48	€ 1.460,00
23	46	€ 1.420,00
22	44	€ 1.380,00
21	42	€ 1.340,00
20	40	€ 1.300,00
19	38	€ 1.260,00
18	36	€ 1.220,00
17	34	€ 1.180,00
16	32	€ 1.140,00
15	30	€ 1.100,00
14	28	€ 1.060,00
13	26	€ 1.020,00
12	24	€ 980,00
11	22	€ 940,00
10	20	€ 900,00
9	18	€ 860,00
8	16	€ 820,00
7	14	€ 780,00
6	12	€ 740,00
5	10	€ 700,00
4	8	€ 660,00
3	6	€ 620,00
2	4	€ 580,00
1	2	€ 540,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Classificazione per eventuali riduzioni

- Qualora l'attività lavorativa in questione sia stata a tempo indeterminato o comunque duratura nel tempo, se l'episodio è riscontrato in nuclei familiari con reddito medio pro-capite al di sotto della media dell'analogo valore di quello dei dipendenti richiedenti interventi a favore del personale, il sussidio è ascrivibile alla tipologia **A**, mentre se il reddito medio pro-capite del nucleo familiare risulta al di sopra della predetta media, il sussidio è ascrivibile alla tipologia **B**;
- qualora il rapporto di lavoro era a tempo determinato o comunque assimilabile a prestazione occasionale, il sussidio è ascrivibile alla tipologia **B** se l'episodio è riscontrato in nuclei familiari con reddito medio pro-capite al di sotto della media dell'analogo valore di quello dei dipendenti richiedenti interventi a favore del personale, mentre è ascrivibile alla tipologia **C** qualora il reddito medio pro-capite del nucleo familiare risulta al di sopra della predetta media

La richiesta può essere presa in esame per un triennio consecutivo, a partire dall'anno in cui si verifica l'evento, a condizione che il soggetto che ha sospeso l'attività lavorativa non percepisca, nel triennio in esame, alcun reddito ad eccezione di quelli riconducibili e/o assimilabili ai c.d. ammortizzatori sociali (indennità di disoccupazione, cassa integrazione, ecc.).

Quanto sopra anche in relazione al fatto che il reddito del nucleo familiare preso in esame è quello relativo al secondo anno antecedente la data di presentazione dell'istanza (es.: la richiesta 2013 - relativa agli episodi del 2012 - è corredata dalla dichiarazione dei redditi del 2011), sicché l'evento potrebbe, per il primo anno di cessazione dell'attività, non incidere sul reddito preso in esame e, per il secondo anno, potrebbe comportare una riduzione mitigata da eventuali indennità di disoccupazione o similari.

§ 2.3 - MOD. 5C: nucleo familiare con componenti portatori di handicap gravi, soggetti a fenomeni di tossicodipendenza, alcolismo cronico, grave debilitazione psicofisica o in particolari condizioni di disagio personale, familiare e sociale.

Ammissibilità: documentazione rilasciata da struttura pubblica, attestante – per i portatori di handicap – il grado di invalidità riconosciuta e, per gli altri casi, la patologia o il fattore che comporta il disagio del nucleo familiare (quest'ultimo documentabile, in assenza di possibile certificazione rilasciata da strutture pubbliche, da altra documentazione prodotta dal/dalla dipendente).

Proporzionalità: nei casi di portatori di handicap con invalidità riconosciuta da struttura pubblica, è prevista l'attribuzione di un importo proporzionale al grado dell'invalidità medesima (gli scaglioni vengono determinati in relazione ai benefici previsti per le diverse percentuali di invalidità riconosciuta):

- invalidità riconosciuta inferiore al 46%, oppure cieco/ipovedente, sordo e/o muto: sussidio non superiore al 5% del valore massimo erogabile;
- invalidità compresa tra 46 e 50%: sussidio non superiore al 10% del valore massimo erogabile;
- invalidità compresa tra 51 e 66%: sussidio fino al 20% del valore massimo erogabile;
- invalidità compresa tra 67 e 73%: sussidio fino al 30% del valore massimo erogabile;



* L. 328.13 656.25
A. Silve
A. R.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

- invalidità compresa tra 74 e 99%: sussidio fino al 40% del valore massimo erogabile;
- invalidità pari al 100%: sussidio pari al 45% del valore massimo erogabile;
- invalidità pari al 100% con indennità di accompagnamento o minore con impossibilità permanente a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età e riconoscimento di indennità di frequenza: sussidio pari al 50% del valore massimo erogabile;
- minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o con perdita uditiva superiore a 60 dB: sussidio compreso tra il 10 e il 40% del valore massimo erogabile, in relazione alla gravità della patologia e all'eventuale riconoscimento di indennità di frequenza;

% inva- lidità	% rim- borso	Sussidio standard	Sussidio doppio
100 + €	50	€ 1.250,00	€ 2.500,00
100	45	€ 1.125,00	€ 2.250,00
99	40	€ 1.000,00	€ 2.000,00
98	39,62	€ 990,50	€ 1.981,00
97	39,24	€ 981,00	€ 1.962,00
96	38,86	€ 971,50	€ 1.943,00
95	38,48	€ 962,00	€ 1.924,00
94	38,1	€ 952,50	€ 1.905,00
93	37,72	€ 943,00	€ 1.886,00
92	37,34	€ 933,50	€ 1.867,00
91	36,96	€ 924,00	€ 1.848,00
90	36,58	€ 914,50	€ 1.829,00
89	36,2	€ 905,00	€ 1.810,00
88	35,82	€ 895,50	€ 1.791,00
87	35,44	€ 886,00	€ 1.772,00
86	35,06	€ 876,50	€ 1.753,00
85	34,68	€ 867,00	€ 1.734,00
84	34,3	€ 857,50	€ 1.715,00
83	33,92	€ 848,00	€ 1.696,00
82	33,54	€ 838,50	€ 1.677,00
81	33,16	€ 829,00	€ 1.658,00
80	32,78	€ 819,50	€ 1.639,00
79	32,4	€ 810,00	€ 1.620,00
78	32,02	€ 800,50	€ 1.601,00
77	31,64	€ 791,00	€ 1.582,00
76	31,26	€ 781,50	€ 1.563,00
75	30,88	€ 772,00	€ 1.544,00
74	30,5	€ 762,50	€ 1.525,00
73	30	€ 750,00	€ 1.500,00
72	28,57	€ 714,25	€ 1.428,50
71	27,14	€ 678,50	€ 1.357,00
70	25,71	€ 642,75	€ 1.285,50
69	24,28	€ 607,00	€ 1.214,00
68	22,85	€ 571,25	€ 1.142,50

% inva- lidità	% rimbor- so	Sussidio standard	Sussidio doppio
67	21,42	€ 535,50	€ 1.071,00
66	20	€ 500,00	€ 1.000,00
65	19,375	€ 484,38	€ 968,75
64	18,75	€ 468,75	€ 937,50
63	18,125	€ 453,13	€ 906,25
62	17,5	€ 437,50	€ 875,00
61	16,875	€ 421,88	€ 843,75
60	16,25	€ 406,25	€ 812,50
59	15,625	€ 390,63	€ 781,25
58	15	€ 375,00	€ 750,00
57	14,375	€ 359,38	€ 718,75
56	13,75	€ 343,75	€ 687,50
55	13,125	€ 250,00	€ 500,00
54	12,5	€ 312,50	€ 625,00
53	11,875	€ 296,88	€ 593,75
52	11,25	€ 281,25	€ 562,50
51	10,625	€ 265,63	€ 531,25
50	10	€ 250,00	€ 500,00
49	9	€ 225,00	€ 450,00
48	8	€ 200,00	€ 400,00
47	7	€ 175,00	€ 350,00
46	6	€ 150,00	€ 300,00
45	5	€ 125,00	€ 250,00
44	4,58	€ 114,50	€ 229,00
43	4,16	€ 104,00	€ 208,00
42	3,74	€ 93,50	€ 187,00
41	3,32	€ 83,00	€ 166,00
40	2,9	€ 72,50	€ 145,00
39	2,48	€ 62,00	€ 124,00
38	2,06	€ 51,50	€ 103,00
37	1,64	€ 41,00	€ 82,00
36	1,22	€ 30,50	€ 61,00
35	0,8	€ 20,00	€ 40,00
34	0,38	€ 9,50	€ 19,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Classificazione per eventuali riduzioni

- invalidità inferiore al 67%: tipologia C;
- invalidità compresa tra 67 e 99% o cieco/sordomuto: tipologia B;
- invalidità superiore a 99% o soggetto minore: tipologia A.

Per le altre fattispecie (presenza nel nucleo familiare di soggetti a fenomeni di tossicodipendenza, alcolismo cronico, grave debilitazione psicofisica o in particolari condizioni di disagio personale, familiare e sociale), l'importo del sussidio, non superiore al 50% del valore massimo erogabile, e la relativa tipologia vengono definiti in relazione alla gravità dell'eventuale patologia, dall'entità del disagio che le stesse comportano per il nucleo familiare, valutandone anche l'eventuale temporaneità e, comunque, in analogia alla proporzionalità prevista per i casi di invalidità.

Gli importi dei sussidi di cui sopra, vengono raddoppiati nel caso in cui il reddito medio del nucleo familiare del dipendente richiedente risulti inferiore alla media degli **ISEE** di tutti i dipendenti che, nell'anno di riferimento, hanno avanzato istanza di interventi a favore del personale.

§ 2.4 - MOD. 5D: componenti del nucleo familiare che abbiano subito interventi chirurgici o affetti da gravi patologie, che necessitino di assistenza continua o di terapie mediche o riabilitative, particolarmente onerose.

Ammissibilità: documentazione rilasciata da struttura sanitaria (pubblica o privata), attestante l'intervento chirurgico sostenuto dal/dalla dipendente (o familiare dello stesso) o la grave patologia riscontrata, con indicazione delle terapie mediche e/o riabilitative prescritte, nonché idonea documentazione fiscale attestante le correlate spese sostenute.

Proporzionalità: il sussidio viene erogato in proporzione all'incidenza della spesa sostenuta sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare: il sussidio, comunque non superiore al 50% della spesa sostenuta, viene calcolato in misura pari al doppio della percentuale di incidenza della spesa sul reddito familiare complessivo.

Esempi:	1	2	3
reddito nucleo familiare:	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00
spesa sostenuta:	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
incidenza:	40%	20 %	10%
valore sussidio:	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00

% incidenza	% rimborso	sussidio
50	100	€ 2.500,00
49	98	€ 2.450,00
48	96	€ 2.400,00
47	94	€ 2.350,00
46	92	€ 2.300,00
45	90	€ 2.250,00
44	88	€ 2.200,00
43	86	€ 2.150,00
42	84	€ 2.100,00

% incidenza	% rimborso	sussidio
25	50	€ 1.250,00
24	48	€ 1.200,00
23	46	€ 1.150,00
22	44	€ 1.100,00
21	42	€ 1.050,00
20	40	€ 1.000,00
19	38	€ 950,00
18	36	€ 900,00
17	34	€ 850,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

41	82	€ 2.050,00	16	32	€ 800,00
40	80	€ 2.000,00	15	30	€ 750,00
39	78	€ 1.950,00	14	28	€ 700,00
38	76	€ 1.900,00	13	26	€ 650,00
37	74	€ 1.850,00	12	24	€ 600,00
36	72	€ 1.800,00	11	22	€ 550,00
35	70	€ 1.750,00	10	20	€ 500,00
34	68	€ 1.700,00	9	18	€ 450,00
33	66	€ 1.650,00	8	16	€ 400,00
32	64	€ 1.600,00	7	14	€ 350,00
31	62	€ 1.550,00	6	12	€ 300,00
30	60	€ 1.500,00	5	10	€ 250,00
29	58	€ 1.450,00	4	8	€ 200,00
28	56	€ 1.400,00	3	6	€ 150,00
27	54	€ 1.350,00	2	4	€ 100,00
26	52	€ 1.300,00	1	2	€ 50,00

Classificazione per eventuali riduzioni

- tipologia A per le spese sostenute da dipendenti con reddito medio pro-capite al di sotto del valore medio.
- tipologia B per le spese sostenute da dipendenti con reddito medio pro-capite al di sopra del valore medio.
- tipologia C per le spese sostenute da dipendenti con reddito medio pro-capite al di sopra del valore medio e qualora le stesse non risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile.

§ 2.5 - (MOD. 5E) decesso di un componente il nucleo familiare e/o parente entro il secondo grado.

Ammissibilità: autocertificazione relativa all'evento, attestante anche la composizione del nucleo familiare (qualora il decesso sia avvenuto nell'ambito del nucleo familiare del dipendente) e il grado di parentela con il defunto.

Proporzionalità:

- contributo per dipendente, coniuge e parenti di 1° grado: € 500,00;
- contributo per parenti di 2° grado e/o affini di 1° grado € 250,00.

Classificazione per eventuali riduzioni

- tipologia A nel caso di decesso del dipendente con figli minori;
- tipologia B nel caso di decesso del coniuge o di parenti di 1° grado;
- tipologia C per gli altri casi.



[Handwritten signatures and initials]